

Pubblicato il 20/12/2019

N. 02037/2019 REG.PROV.COLL.
N. 00924/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A
I T A L I A N A

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per la
Puglia**

Lecce - Sezione Seconda

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 924 del
2019, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Stefania Vissicchio, Paola Gravili, Sara Patella,
Filomena Carbone, Flora Serino, Serena
Perrone, Ivana Scatigna, Fabiola Scatigna,

Sabrina Ruffo, Amelia Carmela Poletì, Mariella Vadrucchio, Paola Tirsi, Veronica Epifani, Maria Annita Bruno, Sabrina Cannoletta, Laura Zollino, Barbara Centonze, Stefania De Giorgi, Sandra Trotto, Tania Greco, Giuseppina Rucco, Elena Sparasci, Rossana Monia Rodia, Elena Romanazzi, Lorena Zollino, Sabrina Missere, Francesca Pendinelli, Antonella Vadrucchi, Patrizia Calasso, Chiara Frisenda, Carla De Razza, Daniela Grazia De Razza, Milena Casto, Gessica Guglielmo Esposito, Giovanna Boellis, Maria Grazia Marcucci, Barbara Caroppo, Angela Mancino, Maria Giovanna Imbriani, Anna Ivana Semerano, Carmen Stanca, Lucia De Micheli, Barbara De Micheli, Anna Maria Nuzzote, Angelina Anna Rampino, Sascia Roberta Marzo, Rosy Milli, Sabina Musio, Sabrina Fiore, Maria Iose' Taurino, Laura Colonna, Ilaria Bardi, Gianluca Romanello, Maria Luisa Caione, Lidia

Gabellone, Simona Zezza, Alberta Bresciani,
Angelica Frisenna, Antonietta Rigliano, Anna
Maria Carlucci, Annalisa De Matteis, Maria
Grazia De Paolis, Luciana Martina, Elisabetta
Russo, Valentina Ingrosso, Marilea Spano, Alda
Macchia, Sara Nicoletta Cocciolo, Sabina
Giovanna Pedone, Fiorella Stefanelli, Cecilia
De Luca, Marinella Paglialonga, Roberta
Corvaglia, Paola Podo, Anna Maria Gerardi,
Maria Rosaria Calzolaro, Elisabetta Taurino,
Monica Fracella, Valeria Carlucci, Alessia
Ligori, Elisa Vicanolo, Anna Assunta Piro,
Cosimo Antonio Miglietta, Anna Bono,
Vincenza Vitale, Mariagrazia Addolorata
Fumarola, Anna Luce Poto, Federica Martina,
Valeria De Razza, Giovanna Cazzato, Veruska
Torsello, Maria Gabriella Valzano, Anna Bono,
Dalida Giuseppa Napoli, Cristina Carretta,
Giulietta De Luca, Alessandra Tafuro, Tiziana
Spagnolo, Elisabetta Sansone, Pamela Mariano,

Salvatore Toma, tutti rappresentati e difesi dall'avvocato Simona Manca, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), Ufficio Scolastico Regione Puglia-Ambito Territoriale per la Provincia di Lecce, in persona dei legali rappresentanti p.t., rappresentati e difesi, *ex lege*, dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce, presso la medesima per legge domiciliati;

nei confronti

di: Maria Grazia Mastria e Lucia Tramacere, non costituite in giudizio;

per l'annullamento

A) per quanto riguarda il ricorso principale:

- del decreto prot. n. 6472 del 24 aprile 2019 con cui il Dirigente dell'USR Puglia-Ambito Territoriale per la Provincia di Lecce, ha

disposto il depennamento dalle GAE di scuola dell'Infanzia e Primaria della provincia di Lecce degli insegnanti ricorrenti inseriti in esse con riserva “T”;

- di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale, comunque lesivo della posizione dei ricorrenti, compresi i singoli atti di depennamento operati sulla posizione di ciascuno;

B) per quanto riguarda i motivi aggiunti depositati il 26 novembre 2019:

- del provvedimento prot. n. 14598 del 7 ottobre 2019, con cui il Dirigente dell'USR Puglia-Ambito Territoriale per la Provincia di Lecce, ha decretato di apportare integrazioni alle graduatorie ad esaurimento provinciali definitive per la provincia di Lecce, relative alla scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria di posto comune, agli elenchi di sostegno e Lingua inglese, delle insegnanti nell'elenco

allegato, nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti;

- del provvedimento prot. n. 14442 del 2 ottobre 2019 con cui il Dirigente dell'USR Puglia-Ambito Territoriale per la Provincia di Lecce, ha decretato di apportare integrazioni alle graduatorie ad esaurimento provinciali definitive per la provincia di Lecce, relative alla scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria di posto comune, agli elenchi di sostegno e Lingua inglese, delle insegnanti nell'elenco allegato, nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti;

- del provvedimento prot. n. 13585 del 10 settembre 2019 con cui il Dirigente dell'USR Puglia-Ambito Territoriale per la Provincia di Lecce, ha decretato di apportare integrazioni alle graduatorie ad esaurimento provinciali definitive per la provincia di Lecce, relative alla scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria di

posto comune, agli elenchi di sostegno e Lingua inglese, delle insegnanti nell'elenco allegato, nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti;

- del provvedimento prot. n. 0012239 del 2 agosto 2019 con cui il Dirigente dell'USR Puglia-Ambito Territoriale per la Provincia di Lecce, ha disposto la pubblicazione delle graduatorie ad esaurimento definitive, elaborate dal SIDI, del personale docente della scuola dell'infanzia e della scuola primaria della provincia di Lecce valevoli per il triennio scolastico 2019/2022, nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti;

- di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale, ancorché non conosciuto, comunque lesivo della posizione dei ricorrenti, compresi i singoli atti di depennamento operati sulla posizione di ciascuno ed eventuali altri provvedimenti del Dirigente dell'Ambito

Territoriale di Lecce del MIUR di pubblicazione delle GAE predette non conosciuti dai ricorrenti.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio delle PP.AA. intimate;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 17 dicembre 2019 il dott. Andrea Vitucci e uditi per le parti i difensori avv. A. Marasco, in sostituzione dell'avv. S. Manca, per i ricorrenti, avv. dello Stato S. Colangelo;

I) Rilevato che:

- parte ricorrente ha notificato, nelle date 28-31 ottobre 2019, motivi aggiunti avverso gli atti successivi a quelli impugnati con il ricorso principale (e già oggetto di ordinanza cautelare di sospensione n. 453 del 24 luglio 2019 di

questo T.A.R., limitatamente a quei docenti per i quali l'avvocato difensore non ha rinunciato al ricorso principale);

- non risultano rispettati i termini di rito per la trattazione dei motivi aggiunti, con conseguente necessità di disporre il rinvio della causa a successiva udienza pubblica;

II) Ritenuto che, nelle more, vada disposta l'integrazione del contraddittorio, per pubblici proclami, nei confronti di tutti i docenti inseriti nelle graduatorie di cui agli atti impugnati.

III) Ritenuto, ai sensi dell'art. 49, comma 3 c.p.a., che la notificazione per pubblici proclami dovrà avvenire attraverso la pubblicazione sul sito *internet* dell'amministrazione, con modalità e prescrizioni di seguito indicate.

A) Pubblicazione di un avviso sul sito *web* istituzionale del MIUR nonché (ove esistente)

dell'Ambito Territoriale per la Provincia di Lecce, dal quale risulti:

1) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede, il numero di registro generale del ricorso, l'indicazione dell'amministrazione intimata e gli estremi dei provvedimenti impugnati;

2) l'indicazione dei controinteressati, genericamente indicati come i soggetti ricoprenti le posizioni utili nelle GAE oggetto di causa (GAE che dovranno essere specificamente indicate);

3) l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

4) l'indicazione del numero della presente ordinanza, con il riferimento che, con essa, è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

5) il testo del ricorso principale, del ricorso per motivi aggiunti e della presente ordinanza, con avviso, in calce, contenente la segnalazione che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi) e che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

B) Si prescrive, inoltre, che il MIUR e l'Ambito Territoriale di Lecce:

1) non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione e gli avvisi sopra detti;

2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato di avvenuta notificazione per pubblici proclami secondo le modalità di cui alla

presente ordinanza, con specificazione della data in cui ciò è avvenuto;

3) dovranno, inoltre, curare che sulla *home page* del sito venga inserito un collegamento denominato “Atti di notifica”, dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale è avvenuta la pubblicazione;

C) Detta pubblicazione dovrà essere effettuata nel termine perentorio di giorni 20 (venti) dalla pubblicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria di questa Sezione di questo Tribunale entro il successivo termine perentorio di giorni 5 (cinque).

D) Considerato che, in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di poter fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione secondo le modalità che saranno comunicate dalla

predetta, in € 100,00 (euro cento/00) per l'attività di pubblicazione sul sito.

IV) Ritenuto di fissare, per il prosieguo della causa, l'udienza pubblica del 26 maggio 2020;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia di Lecce, Sezione Seconda, così provvede:

a) dispone l'integrazione del contraddittorio mediante notificazione per pubblici proclami, con le modalità e prescrizioni di cui in motivazione;

b) rinvia la causa, per il prosieguo, all'udienza pubblica del 26 maggio 2020.

Così deciso in Lecce nella camera di consiglio del giorno 17 dicembre 2019 con l'intervento dei magistrati:

Eleonora Di Santo, Presidente

Roberto Michele Palmieri, Primo

Referendario

Andrea Vitucci, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

Andrea Vitucci

IL PRESIDENTE

Eleonora Di Santo

IL SEGRETARIO